

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

CITY LIFE

OGGI

"Admo in Jazz"

Oggi alle 18 nella sede dell'Ordine dei Medici di Bari (via Capruzzi 184) è di scena "Admo in Jazz" un evento organizzato da Admo - Associazione Donatori Midollo Osseo - Bari in collaborazione con l'OMCeO per sensibilizzare i medici rispetto ai temi della donazione.

21.00

Trani – La cittadinanza non ha età: al via le attività gratuite della rete delle Auser provinciali

4 febbraio, 2017 | scritto da [Redazione](#)



ATTUALITÀ

Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi il progetto finanziato da **"Fondazione con il Sud"** e intitolato **"La cittadinanza non ha età"**, che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'**Auser di Molfetta** in qualità di soggetto responsabile e le **Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari**.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità. La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà **giovedì 9 febbraio** alle **ore 18.00** a **Trani**, presso **Villa Guastamacchia**, attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento.

Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, **Felice Di Lernia**, il Presidente provinciale Auser Bari, **Sebastiano Gadaleta**, e il Presidente dell'Auser Trani, **Antonio Corrado**, il responsabile del progetto, **Raffaele Barba**, e i vari esperti di laboratorio.

Trani – Orto sociale e biblioteca al centro per anziani di Villa Guastamacchia

4 febbraio, 2017 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



“L’orto sociale, la biblioteca rappresentano ormai i punti di riferimento di un processo di trasformazione di villa Guastamacchia che era l’indirizzo iniziale dell’amministrazione comunale e che ho fortemente voluto. Villa Guastamacchia era diventato semplicemente un contenitore dove gli anziani passavano le loro giornate. Abbiamo voluto ripensarla completamente, restituirgli alla città ma soprattutto ad un quartiere come centro di aggregazione dove tutti possono socializzare e compensare ciò che in questo momento il quartiere non ha, come un centro parrocchiale o la sede del comitato di quartiere”.

Lo ha riferito il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro durante la presentazione alla cittadinanza ed alla stampa del progetto di orto sociale da realizzare nel terreno del centro polivalente per anziani.

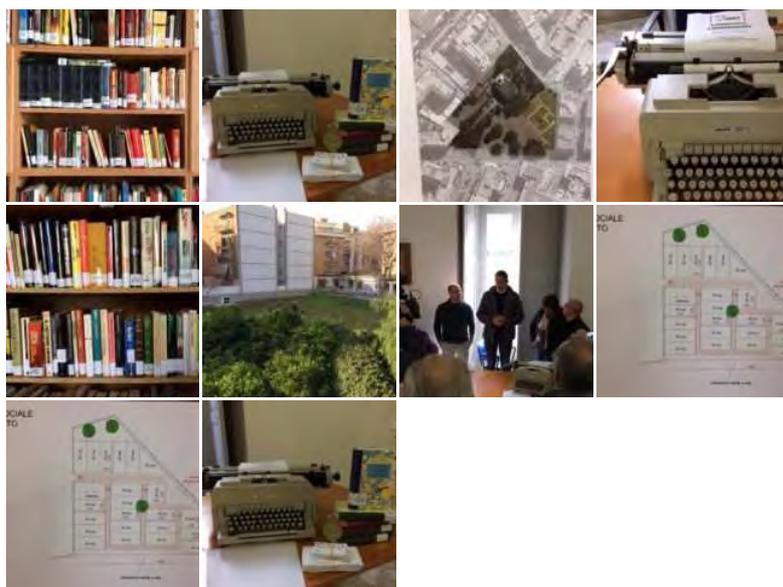
“Il ringraziamento va all’Auser che sta facendo un grande lavoro portando avanti un progetto dell’assessore Di Lernia e alla libreria Miranfù che sta collaborando per quanto riguarda la biblioteca”, ha detto ancora il primo cittadino rivolgendosi al presidente Auser, Antonio Corrado e al responsabile della libreria Miranfù, Enzo Covelli. Con il sindaco anche l’assessore alle politiche sociali del comune di Trani Debora Ciliento.

Prosegue, dunque, la trasformazione di villa Guastamacchia, inaugurata all’inizio di ottobre scorso e che ad oggi può vantare progettualità e concretezza da parte dell’amministrazione comunale che ha affidato all’Auser, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la gestione della villa per il primo biennio.

L’orto sociale sorgerà sul terreno del centro: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. **Il**

Bibliopoint è stato allestito dall’associazione di promozione sociale Bee-Bibliocar. Sono più di 500 i volumi a disposizione degli ospiti del centro, donati dai cittadini di Trani e da alcune associazioni del territorio e raccolti e selezionati dalla libreria Miranfù. Nella biblioteca **sarà inoltre collocata una macchina da scrivere messa a disposizione dalla Fondazione Seca di Trani**>

Il Centro polivalente per anziani è ubicato presso Villa Guastamacchia in via Annibale Maria di Francia nel quartiere Stadio.





04 FEBBRAIO 2017

Trani, a villa Guastamacchia orto sociale e bibliopoint con più di 500 volumi: oggi la presentazione dei progetti



A distanza di quattro mesi dalla [riapertura](#), a villa Guastamacchia (centro polivalente per anziani ubicato nel quartiere Stadio) è tempo di presentazione di progettualità ed inaugurazioni di attività culturali e di socializzazione.



Oggi, sabato 4 febbraio, alle 10, verrà presentato alla cittadinanza ed alla stampa il progetto di orto sociale da realizzare nel

terreno del centro: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. L'orto sociale prevederà attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e soprattutto la creazione ed il consolidamento di legami sociali. L'orto sociale non esaurisce il suo obiettivo "sul campo" ma diventerà strumento di divulgazione ed informazione ad uno stile di vita più sostenibile.

Sempre sabato mattina, a villa Guastamacchia è prevista l'inaugurazione del Bibliopoint, reso possibile grazie all'associazione di promozione sociale Bee-Bibliocar che ha messo a disposizione del centro polivalente per anziani più di 500 volumi, donati dai cittadini di Trani e da alcune associazioni del territorio, raccolti e selezionati dalla libreria Miranfù. L'iniziativa, della quale [avevamo scritto l'anno scorso](#), aderente con la progettualità di sistema bibliotecario urbano che l'Amministrazione comunale sta portando avanti, promuove, senza scopo di lucro, il contesto di rete dei Bibliopoint, autentiche biblioteche di quartiere. La rete, allestita da Bee-Bibliocar, conta già 5 punti d'accesso, dalla periferia nord (farmacie Manno e Sant'Angelo), al centro (libreria Mondadori e farmacia De Nicolò) e fino alla periferia sud (libreria Miranfù a Pozzopiano). Si tratta di un servizio popolare, decentrato e diffuso, che ha l'obiettivo di favorire l'accesso gratuito ai libri in questo caso per la popolazione del centro. Non solo: nello spazio biblioteca allestito all'interno di villa Guastamacchia, troverà posto anche una macchina per scrivere, pronta per l'uso, messa a disposizione dalla Fondazione Seca di Trani.

Alla giornata di iniziative interverranno il sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore alle politiche sociali, Debora Ciliento, il presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado (l'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la gestione di villa Guastamacchia per il primo biennio), Enzo Covelli, della libreria Miranfù, e Natalino Pagano della Fondazione Seca.

Redazione Il Giornale di Trani ©



04 FEBBRAIO 2017

Orto e biblioteca, cambia Villa Guastamacchia e Trani si riscatta moralmente



«Una risorsa di gran pregio, che va coltivata e portata quale fiore all'occhiello della città in questo momento. Un progetto di gran valore culturale e sociale, su cui si è lavorato per un anno. Gran merito all'assessore Di Lernia, che è riuscito a mettere insieme una rete importante, ed a tutta l'amministrazione, vicina a questa nuova realtà che sta nascendo, gran risorsa per tutto il quartiere».

Così Debora Ciliento, assessore alla Pubblica istruzione, presentando il bibliopoint di Villa Guastamacchia, aperto al pubblico insieme con l'orto botanico. Davvero numerose le novità disponibili, da oggi, in via Di Francia, con particolare riferimento ai ben 876 libri già catalogati e custoditi nella nuovissima biblioteca di quartiere.

«Sono i punti di riferimento di un processo di trasformazione di villa Guastamacchia - h detto a sua volta il sindaco, Amedeo Bottaro -, nel rispetto dell'indirizzo iniziale che l'amministrazione si era data e ha fortemente voluto. Questo luogo era diventato un contenitore semplicemente utile agli anziani per passare le loro giornate: noi l'abbiamo ripensato completamente, restituendolo alla città ed al quartiere. Un doveroso grazie ad Auser e Miranfu per la passione che ci hanno messo. Qui gli anziani e i bambini potranno socializzare. Ad esempio qui potrebbe esserci la sede del Comitato di quartiere».

E già si nota, nel complesso, la cura con cui si sta trattando lo spazio verde della struttura aggregativa per gli anziani della zona, in realtà aperta a tutto il territorio.

Una gran bella rivincita per la città, soprattutto in questo momento particolare in cui la stessa è finita inevitabilmente sotto i riflettori della cronaca, in chiave negativa, per i noti fatti riportati in questi ultimi giorni.

Un riscatto morale, indieme con la forza di chi aveva denunciato, di cui si sentiva profondamente bisogno.

Redazione Il Giornale di Trani ©



La cittadinanza non ha età, al via le attività gratuite della rete delle Auser provinciali

Giovedì 9 febbraio la presentazione del progetto a Trani

A cura di Redazione Infonews
Trani, sabato 4 febbraio 2017



Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età", che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a SpI-Cgil provinciale di Bari.



Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.



La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.00 a Trani, presso Villa Guastamacchia, attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento.

Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, Felice Di Lernia, il Presidente provinciale Auser Bari, Sebastiano Gadaleta, e il Presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, e i vari esperti di laboratorio.

Al termine della manifestazione è previsto un piccolo buffet di rinfresco.

Auser Volontari sempre!

La "Cittadinanza" non ha età

Progetto per l'invecchiamento attivo predisposto dalle affiliate Auser Bari/Bat sostenute dalla "Fondazione CON IL SUD". Due anni con i soci e i volontari Auser impegnati in attività e laboratori:

- A scuola di Bijoux
- Oggi TEATRO

Per contatti e info:

- Auser Provinciale Bari - Via F. Crispi, 83/C - Bari;
- Auser Bisceglie - Via Monte S. Michele, 22 - Bisceglie;
- Auser Molfetta - Piazza Paradiso, 16 - Molfetta;
- Auser Terlizzi - Corso Vitt. Emanuele, 58 - Terlizzi;
- Auser Trani - Via Barisano, 28 - Trani;
- Auser Turi - Via Pietro Carezza, 12 - Turi
- SpI/Cgil - Via Vincenzo De Romita, 2 - Bari



VITA DI CITTÀ TRANI

La nuova vita di Villa Guastamacchia: ecco l'orto sociale e il bibliopoint

Questa mattina la presentazione dei progetti

VILLA GUASTAMACCHIA

REDAZIONE TRANIVIVA

Sabato 4 Febbraio 2017 ore 2.11

COMUNICATO STAMPA

A distanza di soli 4 mesi dalla riapertura, a villa Guastamacchia (centro polivalente per anziani ubicato nel quartiere Stadio) è già tempo di presentazione di progettualità ed inaugurazioni di attività culturali e di socializzazione. Sabato 4 febbraio alle ore 10 verrà presentato alla cittadinanza ed alla stampa il progetto di orto sociale da realizzare nel terreno del centro: 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. Sempre sabato mattina, è prevista l'inaugurazione del Bibliopoint, reso possibile grazie all'associazione di promozione sociale Bee-Bibliocar che ha messo a disposizione del centro polivalente per anziani più di 500 volumi, donati dai cittadini di Trani e da alcune associazioni del territorio, raccolti e selezionati dalla libreria Miranfù. Nello spazio biblioteca allestito all'interno di villa Guastamacchia, troverà posto anche una macchina da scrivere, pronta per l'uso, messa a disposizione dalla Fondazione Seca di Trani.

Alla giornata di iniziative interverranno il sindaco, Amedeo Bottaro, l'assessore alle politiche sociali, Debora Ciliento, il presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado (l'Auser è il soggetto del terzo settore a cui è stata affidata, a seguito di selezione ad evidenza pubblica, la coprogettazione e la gestione di villa Guastamacchia per il primo biennio), Enzo Covelli, della libreria Miranfù, e Natalino Pagano della Fondazione Seca.



AVVENIRE ■ DUE ALLESTIMENTI A CURA DI GIORGIO PAOLUCCI

Accoglienza e sogni una mostra di foto “Migranti. La sfida dell’incontro”

La mostra fotografica “Migranti. La sfida dell’incontro”, curata dal giornalista di Avvenire, Giorgio Paolucci, sarà allestita nella parrocchia Immacolata a Modugno da domani all'8 febbraio e nella parrocchia di San Marcello dal 9 al 19 febbraio.

Promossa dall'ufficio Migrantes della diocesi di Bari-Bitonto, in collaborazione con la cooperativa “Auxilium” che gestisce il Centro accoglienza richiedenti asilo (Cara) di Bari, la mostra sarà presentata nel capoluogo pugliese il 9 febbraio alle 20, nell'auditorium della parrocchia San Marcello (largo don Franco Ricci): nell'occasione saranno diffusi i dati aggiornati della Caritas-Migrantes sul fenomeno migratorio.

“Attraverso le immagini e i commenti - si legge nella prefazione al catalogo della fotografica - la mostra vuole indicare uno sguardo curioso e appassionato alla sorte di milioni di persone che, come noi, cercano di compiere il loro destino, di realizzare il sogno della feli-



cià”.

Gli organizzatori, per rivolgersi in particolare “alle giovani generazioni”, hanno coinvolto le scuole promuovendo visite di gruppo gratuite, con mediatori culturali e le testimonianze di migranti, durante gli orari di apertura: 9-13 e 16-21 dal 5 al 19 febbraio. Inoltre, l'8 febbraio alle 20 nell'auditorium della parrocchia Immacolata a Bari-Modugno, si terrà un incontro con Cristina Molfetta della Fon-

dazione Migrantes sull'accoglienza dei richiedenti-asilo e rifugiati.

Sia il 9 febbraio a Bari-Modugno (parrocchia Immacolata ore 11.30), sia il 19 febbraio a Bari (San Marcello ore 11.30), alla chiusura dell'esposizione sarà celebrata la Santa Messa animata dalle comunità di migranti. Seguiranno un pranzo multietnico e il racconto di alcune testimonianze da parte dei migranti.

Centro Culturale di Bari Mostra itinerante: Migranti. La sfida dell'incontro



L'ufficio **"Migrantes"** della diocesi di Bari-Bitonto in collaborazione con la **cooperativa Auxilium**, che gestisce il Centro Accoglienza Richiedenti Asilo di Bari e il **Centro Culturale di Bari**, sono gli organizzatori della Mostra **"Migranti. La sfida dell'incontro"**. Il primo allestimento della mostra sarà a **Modugno (Ba)**, presso la Chiesa dei Cappuccini in via X Marzo, **dal 5 all'8 febbraio**. Di seguito, l'esposizione si svolgerà a **Bari** presso la Chiesa San Marcello in Largo don Franco Ricci, **dal 9 al 19 febbraio**.

La Mostra, curata dal giornalista di **"Avvenire"** **Giorgio Paolucci**, che sta attraversando l'Italia riscuotendo un grande successo, **sarà presentata a Bari il 9 febbraio alle ore 20,00**, presso l'Auditorium della parrocchia di San Marcello (Largo don Franco Ricci), insieme ai dati aggiornati della Caritas-Migrantes sul fenomeno migratorio, da **Maria Teresa Spinelli** e **Cristina Molfetta** della **"Fondazione Migrantes"**.

L'ingresso è gratuito.



Barletta - sabato 04 febbraio 2017 Attualità

Sabato 11 febbraio

Giornata di Raccolta del Farmaco 2017: nella BAT quasi raddoppiato il fabbisogno per i poveri

Nella nostra provincia si è passati dalle 3.896 confezioni richieste nel 2015 alle 6.841 del 2016



Giornata del farmaco © nc

di LA REDAZIONE

Aumenta di oltre il 6% in Puglia il fabbisogno di farmaci per i poveri. E' questo il dato più saliente che accompagna la XVII Giornata di Raccolta del Farmaco – che si svolgerà l'11 febbraio prossimo in tutta Italia – e che rappresenta uno strumento di solidarietà concreta per contrastare il crescente disagio economico e sociale che colpisce in misura sempre maggiore i cittadini più fragili.

Nelle province di Bari e BAT sono 110 le farmacie che hanno aderito alla GRF 2017, mentre sono 58 gli enti convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus (tra cui Caritas, Sant'Egidio, Associazione Incontra, Associazione Don Tonino Bello).

Nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa **sarà possibile acquistare farmaci da automedicazione che saranno poi donati alle persone che versano in uno stato di difficoltà.**

Nella sola provincia di Bari la richiesta di medicinali da parte degli enti caritativi - convenzionati con il Banco Farmaceutico e che assistono le persone in stato disagio economico che non possono più acquistarli - è cresciuta, tra il 2015 e il 2016, del 18,7% (9.146 confezioni di medicinali, ben 1349 in più rispetto al 2015). Un aumento in ragione anche della crescita dei cittadini del Barese – circa 7mila - che hanno chiesto un sostegno per potersi curare.

Su questo pesa soprattutto il dato preoccupante di Bari città, dove la richiesta continua a crescere (da 1.627 nel 2014 a 3.219 nel 2015 fino a 3430 confezioni nel 2016). Di fronte a questa richiesta in crescita, le donazioni, pure loro in crescita, non riescono tuttavia a soddisfare appieno la domanda.

Non diversa la situazione nella provincia di Barletta - Andria - Trani (BAT) dove si è registrato un aumento del fabbisogno di farmaci che si è quasi raddoppiato passando così dalle 3.896 confezioni richieste nel 2015 alle 6.841 del 2016.

Sono questi i dati presentati ieri nel corso della conferenza stampa di lancio della Giornata di Raccolta del Farmaco 2017. La conferenza si è svolta a Bari nella sede dell'Ordine dei Farmacisti Bari e Bat. Sono intervenuti il sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri (presidente dell'Ordine dei farmacisti di Bari e BAT), Giuseppe Palattella (presidente Federfarma Bari), Michele Pellegrini Calace (presidente Federfarma BAT), il direttore Caritas Diocesi Andria-Canosa-Minervino, don Mimmo Francavilla e Francesco Di Molfetta (delegato territoriale di Fondazione Banco Farmaceutico onlus).

L'auspicio di tutti è che quest'anno la raccolta si possa incrementare, considerato il crescente fabbisogno e il momento particolarmente delicato in Puglia, come nel resto del Paese e soprattutto al Sud. Come è emerso anche dalla recente indagine Eurispes, infatti, circa la metà delle famiglie italiane non riesce ad arrivare alla fine del mese.

Il successo della iniziativa, è stato sottolineato, è possibile, ogni anno, anche grazie al determinante e preziosissimo contributo di numerosi volontari (350 lo scorso anno) che donano il proprio tempo per organizzare e realizzare la Giornata di Raccolta, oltre alle farmacie e agli Enti che aderiscono ogni anno in numero sempre più consistente.

Intanto, le cifre a consuntivo della Giornata di Raccolta del Farmaco dell'anno scorso, incoraggiano a proseguire sulla strada della solidarietà: **94 farmacie partecipanti nelle province di Bari e Bat**, di cui 24 solo a Bari; circa 8mila e 400 farmaci raccolti complessivamente tra le due province rispetto ai circa 6mila e 700 dell' anno precedente; 1845 farmaci raccolti a Bari città contro i 1447 del 2015; in provincia di Bari 5mila e 900 sui 4mila e 772 del 2015; una media dei farmaci raccolti per ciascuna farmacia aderente alla campagna di solidarietà di circa 89 medicinali.

La GRF 2017 è realizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico onlus in collaborazione con BFRresearch, Federfarma, FOI e CDO Opere Sociali, ed ha ottenuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Ha, inoltre, il patrocinio di AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), Pubblicità Progresso, il sostegno di ASSOSALUTE, DOC Generici, EG EuroGenerici, Intesa Sanpaolo, Teva Italia, il supporto dei media partner Avvenire, TV2000, Gruppo 24 Ore, Agenzia SIR e la collaborazione del Segretariato Sociale Rai.



WELFARE / APPUNTAMENTO SABATO 11 FEBBRAIO ANCHE A BARI

Ecco la Giornata del farmaco

Sabato 11 febbraio si svolgerà in tutta Italia, in particolare a Bari, la XVII GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco. In 101 Province, nelle oltre 3.600 farmacie che aderiscono all'iniziativa e ne espongono la locandina, sarà possibile acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri, assistiti dai volontari di Banco Farmaceutico (anche quest'anno sono più di 14.000).

I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente agli oltre 1.600 enti assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus.

Durante la GRF del 13 febbraio 2016, sono stati raccolti 353.851 farmaci, per un controvalore commerciale pari a circa 2 milioni di euro. Ne hanno beneficiato oltre 557.000 persone assistite dagli enti convenzionati.

In 16 anni, la GRF - Giornata di Raccolta del Farmaco

ha raccolto oltre 4.100.000 farmaci, per un controvalore commerciale di circa 24 milioni di euro.

In 3 anni, la richiesta di farmaci da parte degli enti convenzionati con Banco Farmaceutico è salita del 16%, a fronte del costante aumento degli indigenti assistiti: gli utenti complessivi, inoltre, sono cresciuti nel 2016 del 37,4% (nel 2016, gli enti sostenuti da Banco Farmaceutico hanno aiutato oltre 557mila persone). Le difficoltà, infine, non riguardano solo i poveri: oltre 12 milioni di italiani e 5 milioni di famiglie hanno dovuto limitare il numero di visite mediche o gli esami di accertamento per ragioni di tipo economico. E' quanto emerge dall'ultima edizione di "Donare per curare: Povertà sanitaria e Donazione Farmaci", il rapporto sulla povertà sanitaria realizzato da Banco Farmaceutico in collaborazione con l'Osservatorio Donazione Farmaci.

VOLONTARIATO L'INIZIATIVA È PROMOSSA E ORGANIZZATA DALLA FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO

Riecco la Giornata di Raccolta del farmaco

L'elenco delle farmacie che hanno aderito alla diciassettesima edizione della manifestazione

● Il prossimo 11 febbraio, in tutta Italia e quindi nei Comuni afferenti alla nostra Diocesi, si terrà la XVII Giornata di Raccolta del Farmaco - iniziativa promossa e organizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico Onlus. I cittadini potranno acquistare un farmaco senza obbligo di ricetta medica, da destinare alle persone bisognose assistite da uno degli Enti di beneficenza convenzionati con il Banco Farmaceutico. «Il valore insito in un simile gesto - precisano gli organizzatori - è, innanzitutto quello di educare noi stessi alla carità, alla solidarietà, a non ripiegarsi esclusivamente sui nostri problemi, ma piuttosto ad aprirci all'altro, proprio attraverso la condivisione del bisogno» «Come membra del Corpo di Cristo, possiamo infatti domandare al Signore di condividere con noi il Suo sguardo, di permetterci di vedere con i Suoi occhi il valore insito nel bisogno di ogni persona e di poter scorgere -



come ci indica Papa Francesco - "il volto di Dio nel fratello e nella sorella bisognosi" (Angelus 4 nov: 2014)».
«Così, grati per la rinnovata scoperta di essere Suoi figli, potremo imitare la gratuità del Padre: in fondo, è solo "questa gratuità che ci fa alzare ogni mattina e riprendere con lucidità, con energia, con letizia, o, più semplicemente, con buona volontà,

quello che durante il giorno siamo chiamati a fare» (D. Luigi Giussani).
Afferma Lorenzo Chieppa di Caritas Barletta «Il prossimo 11 febbraio come di consueto ogni anno Caritas Barletta con altre associazioni del territorio partecipa alla colletta del Banco Farmaceutico, per noi rappresenta un momento vitale in quanto ci permette di alimentare la piccola farma-

SOSTEGNO AI PIÙ POVERI Torna la raccolta del farmaco per i più bisognosi

cia del ns ambulatorio di Via Manfredi al n. 45, ricordiamo che 2 volte la settimana i ns medici volontari visitano e prescrivono farmaci ai ns senza fissa dimora e agli extra comunitari che dimorano o sono di passaggio nella ns comunità, per questi motivi credo che conferire un farmaco ai nostri volontari, come un anti infiammatorio, un antipiretico o qualsiasi farmaco da presidio sanitario in questa giornata rappresenti, un gesto di amore e di consapevolezza vero coloro che soffrono" esortiamo inoltre i parroci del ns territorio a dare massima diffusione all'iniziativa. Siate generosi donate un farmaco».

Queste le farmacie che hanno aderito a Barletta: Attanasio, Basile, Cannonone Domenico, Cappabianca, Citino, Di Gioia, Procacci. Trani: Biondi, Lonuzzi, Musci; Bisceglie: Di Gennaro, Malcangio, Pellegrini, Calace, Silvestris.

Nucleo di vigilanza IFAE: "Il 2016 è stato l'anno meno produttivo di sempre. L'amministrazione non ci coinvolge"

di **Bartletta News** - 4 febbraio 2017



A causa della grave e perdurante crisi socio-economica che sta attraversando il paese e delle conseguenti difficoltà amministrative degli enti locali (in particolare delle province), l'anno 2016 per la nostra organizzazione risulta essere l'anno **"meno produttivo di sempre"**.

Al di là di qualche sporadico intervento, non c'è stata data la possibilità di poter effettuare adeguati servizi di tutela, prevenzione e repressione degli illeciti ambientali, così come svolti negli anni scorsi a causa della mancata stipula di atti formali con gli enti locali (Provincia di BT e Comune di Bartletta).

Le nostre attività, che vengono espletate attraverso continue verifiche dello stato dei luoghi con l'impiego di almeno due unità operative (guardie particolari giurate volontarie regolarmente nominate dall'autorità) le quali percorrono con i nostri automezzi di servizio l'intero territorio di competenza (la provincia di BT), hanno costi onerosi ed insostenibili per un'organizzazione di volontariato come la nostra (specie per la spesa del carburante e per il mantenimento degli automezzi).

Solo attraverso i rimborsi spesa stabiliti dagli atti convenzionali e/o dai protocolli d'intesa con gli enti locali tali spese possono essere supportate.

I nostri servizi (che sono di supporto a quelli svolti dalle istituzioni) sono efficaci e produttivi ed hanno un costo enormemente inferiore a quelli svolti dagli operatori dipendenti (un solo operatore dipendente ha un costo annuo per l'amministrazione pubblica di circa 80.000 euro).

Ciò premesso e per le ragioni di cui sopra, ci aspettavamo che gli enti locali, per razionalizzare le proprie spese, provvedessero a coinvolgerci più adeguatamente. Questo purtroppo non è avvenuto.

Solo nel campo della protezione civile è stato possibile sottoscrivere con la Regione Puglia una specifica convenzione volta al supporto delle criticità meteorologiche ed idrogeologiche. Tale atto ci consentirà di introitare un rimborso spese forfettario di € 1.500,00. Ovviamente la somma consentirà un supporto parziale delle normali spese di gestione economica annuale del Nucleo.

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti limitate attività:

1. Il recupero della fauna selvatica in difficoltà risulta assente. Questo non perché non siano stati verificati casi, ma per la deficiaria o inesistente presenza fisica di operatori di vigilanza nel territorio (mancata applicazione dell'art. 8 del Calendario Venatorio Regionale). L'unico animale recuperato è stato un "Pitone albino" di circa due metri segnalato dal locale Commissariato di P.S.. Trattandosi di specie esotica (quindi non liberabile), si è provveduto ad accudirlo fino a quando vi è stata la possibilità di affidarlo a persona idonea.
2. Il controllo antibraccaggio preventivo e repressivo ha subito una drastica diminuzione e le esigue azioni di contrasto svolte dai volontari (e dagli enti istituzionali preposti), non hanno permesso la riduzione degli illeciti, specie nell'area del Parco del "Fiume Ofanto", ove gli illeciti sono fortemente aumentati. (Verificando anche le azioni di ripristino e tutela ambientale finanziate con molte centinaia di migliaia di euro dalla comunità europea e dagli enti locali).
3. Le positive politiche adottate da alcuni enti locali in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, le quali avrebbero dovuto essere accompagnate da una efficace azione di controllo, hanno determinato un forte aumento dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti, specie nelle periferie cittadine e nei luoghi distanti dai centri urbani. (Ove vengono bruciati e/o rimangono lì per mesi o addirittura per anni).
4. Il fiume Ofanto ed il territorio ricadente nel Parco Regionale Fluviale risulta ancora in grave stato di abbandono, tant'è che l'abusivismo agricolo ed ambientale, continuano ancora a perpetrarsi. Questo in barba alle iniziative tentate dalla provincia di BAT per avviare specifiche azioni nell'area parco Ofanto avviate sin dall'anno 2013 e che a tutt'oggi non hanno sortito alcunché.
5. Particolarmente efficaci sono risultate le varie attività di qualificazione ed aggiornamento destinate alla formazione delle guardie già operative e per i tirocinanti. I corsi hanno riguardato in particolare le chiarificazioni tecnico-procedurali di alcune norme ambientali già vigenti, nonché sulle nuove leggi regionali Puglia, in particolare: Legge Regionale n. 8 del 23/03/2015 in materia di Tartufi; la Legge Regionale n. 38 del 12/12/2016 in materia di incendi boschivi.

Ciò nonostante, grazie alla pluriennale esperienza e professionalità maturata dai nostri operatori e con l'intento di concorrere efficacemente nell'opera di diffusione della cultura e della legalità in ambito ambientale, il Nucleo di Vigilanza ha comunque messo in atto, se pur parzialmente, le attività operative possibili finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati:

- Salvaguardare le risorse faunistico-ambientali;
- Consentire al cittadino di esercitare le attività previste dalla legge: la caccia, la pesca, la raccolta dei funghi e dei tartufi ed ogni altra attività svolta nel territorio provinciale nel rispetto delle norme e del buon senso;
- Diffondere la cultura della solidarietà e della conoscenza per una più efficace e consapevole tutela del bene pubblico e per l'affermazione della legalità;
- Rafforzare il rispetto e l'utilizzo sostenibile delle risorse del territorio;
- Collaborare con le istituzioni pubbliche e con gli altri enti pubblici e privati per il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Tutelare la salute e la sicurezza pubblica operando fattivamente anche nel campo della protezione civile;
- Rafforzare l'educazione civica e la convivenza sociale.

Le azioni svolte sono desumibili dai "Rapporti di Servizio" regolarmente redatti dagli operatori ed agli atti nell'ufficio del Nucleo. Esse, se pur di numero esiguo rispetto agli scorsi anni, hanno permesso di dare continuità, se pur parzialmente, alle azioni svolte in passato. Le attività svolte nel 2016 sono da ritenersi insufficienti per il fatto che le finalità sopra esposte sono state parzialmente ottenute.

SI ELENCA IN DETTAGLIO LE PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE:

- Numero di uscite con pattuglie formate da almeno 2 unità operative: **12**;
- Numero ore di servizio operativo svolto dalle pattuglie: **50**;
- Numero ore servizio dedicate alla formazione, all'aggiornamento, alla preparazione dei servizi, alle "allerta" di protezione civile ricevute, allo svolgimento degli atti burocratici ed amministrativi, all'educazione ambientale: **261**;
- Km percorsi dalle pattuglie: **680**
- Animali recuperati: **01** (n. 1 serpente "Pitone").

Il Coordinatore di Nucleo - (Primo Dirigente Prof. Giuseppe Cava)



Andria - sabato 04 febbraio 2017 Attualità

Il 5 febbraio 2017 alle 19 in via Pellegrino Rossi

Inaugurazione dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi"

Visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati



ambulatorio solidale © n.c.

di LA REDAZIONE

Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio – Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo – Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.

Inaugurazione dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi"

Di
[redazione](#)

4 febbraio, 2017



Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora non poteva che esserci un degno festeggiamento, un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese, domenica 5 febbraio prossimo, che coinvolgerà decine di soci e volontari.

Si comincia alle ore 11,30 con una Santa Messa celebrativa nella Chiesa Cattedrale di Andria. Si passa al pranzo sociale per poi arrivare, alle 19, all'appuntamento ormai atteso già da qualche mese. La Misericordia di Andria, infatti, inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio – Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo – Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario il Dott. Nicola Mariano.

Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte ed è giusto ricordarlo per il gran lavoro di programmazione svolto in questi mesi, il Dott. Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.



Corato - sabato 04 febbraio 2017 Attualità

Sabato prossimo, 11 febbraio

Il primo open day di “Onda d'urto. Uniti contro il cancro”

«L'obiettivo è quello di sensibilizzare la cittadinanza, accogliendo suggerimenti e proposte che ci permettano di portare avanti una sempre più efficace azione di profilassi sul territorio comunale» spiega Ungari



Giornata della salute © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

Sabato prossimo, 11 febbraio, l'associazione “Onda d'urto - Uniti contro il cancro” incontrerà i cittadini per il suo primo open day. L'appuntamento è alle 18 in biblioteca.

«L'obiettivo - spiega il presidente Domenico Ungari - è quello di sensibilizzare la cittadinanza, accogliendo suggerimenti e proposte che ci permettano di portare avanti una sempre più efficace azione di profilassi sul territorio comunale.

Durante l'incontro avremo il piacere di presentare il programma di progetti che contiamo di realizzare in questo anno appena iniziato, con lo scopo principale di offrire ai cittadini degli strumenti utili per prevenire le neoplasie».

La cittadinanza non ha età: l'Auser promuove un progetto per l'invecchiamento attivo

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 5 febbraio 2017



La locandina promozionale del progetto

“La cittadinanza non ha età”. Parola di Auser e Spi-Cgil della provincia di Bari, che hanno messo in piedi un progetto per ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo.

Finanziato da “Fondazione con il Sud”, il progetto vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Il progetto sarà presentato giovedì 9 febbraio alle ore 18.00 presso Villa Guastamacchia a Trani (Via Sant'Annibale di Francia 41), nel corso di una conferenza stampa a cui saranno presenti l'assessore alla cultura della città di Trani, Felice Di Lernia, il presidente provinciale Auser Bari, Sebastiano Gadaleta, e il presidente dell'Auser Trani, Antonio

Corraro, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, e i vari esperti di laboratorio.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.





05 FEBBRAIO 2017

A villa Guastamacchia, ogni centimetro quadrato di verde sarà curato: tutto quello che c'è da sapere sull'«orto sociale»



Tra i progetti di villa Guastamacchia c'è anche uno fortemente voluto dal presidente dell'Auser, Antonio Corrado: l'orto sociale.

Si tratterà di uno spazio composto da 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna a disposizione dei fruitori del centro. L'orto sociale prevedrà attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura,

promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e soprattutto la creazione ed il consolidamento di legami sociali.

«Quando fu inaugurata la riapertura del centro – ha detto Corrado ai nostri microfoni - già dicemmo che il nostro sogno era l'orto sociale. Abbiamo trovato una benefattrice che ci ha donato dei fondi in onore del marito e del figlio che sono deceduti. Tra venti giorni partiranno i lavori. Il progetto c'è, ed è a cura dell'architetto Cuccovillo, ci sono i fondi. Sarà fatto un mercatino tra i vari soci all'interno del quale ognuno potrà scambiarsi quello che ha coltivato».

E a partire da lunedì ci sarà una raccolta fondi, tra cittadini e privati, al fine di creare un altro progetto, due campi da bocce per gli anziani, insieme a delle giostrine per i bambini, affinché tutti possano usufruirne. Villa Guastamacchia, infatti, non è pensata solo per gli anziani, ma tende ad essere un punto di incontro tra generazioni: si pensa ad anziani che studiano insieme ai nipoti con i volumi del "bibliopoint" e a nonni che giocano con i bambini sulle giostrine. Ma il centro polivalente sarà soprattutto un punto di riferimento del quartiere: lo dimostrano la presenza, all'inaugurazione, sia di Don Dino Cimadomo, parroco della chiesa che è in fase di costruzione, san Magno, che il presidente del Comitato di quartiere Stadio.

Il programma delle attività è stato supervisionato e co-progettato dall'Assessorato alla programmazione sociosanitaria e realizzato dall'Auser di Trani in cooperazione con numerose altre realtà del terzo settore: Croce rossa italiana, Il colore degli anni, Xiao Yan, Il delfino blu, Auser giovani, Caf Cgil.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©





Trani - domenica 05 febbraio 2017 Attualità

Cosa fare in città

Invecchiamento attivo, giovedì la presentazione delle attività di Auser Trani

La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società



Auser Trani © n.c.

di LA REDAZIONE

Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età", che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari. Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità. La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali. La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.00 a Trani, presso Villa Guastamacchia, attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento. Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, Felice Di Lernia, il Presidente provinciale Auser Bari, Sebastiano Gadaleta, e il Presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, e i vari esperti di laboratorio. Al termine della manifestazione è previsto un piccolo buffet di rinfresco.

La cittadinanza non ha età, al via le attività gratuite della rete delle Auser provinciali

06 febbraio 2017



Giovedì 9 febbraio alle ore 18.00, la presentazione del progetto a Trani

Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età", che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.00 a Trani, presso Villa Guastamacchia, attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento.

Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, Felice Di Lernia, il Presidente provinciale Auser Bari, Sebastiano Gadaleta, e il Presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, e i vari esperti di laboratorio.



ASSOCIAZIONI TRANI

La cittadinanza non ha età: al via le attività gratuite dell'Auser

Giovedì 9 febbraio la presentazione del progetto a Trani

AUSER

REDAZIONE TRANIVIVA
Domenica 5 Febbraio 2017

Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età", che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità. La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.00 a Trani, presso Villa Guastamacchia, attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento. Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, Felice Di Lernia, il Presidente provinciale Auser Bari, Sebastiano Gadaleta, e il Presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, e i vari esperti di laboratorio. Al termine della manifestazione è previsto un piccolo buffet di rinfresco.



AMBIENTE

IL «CASO PURO VECCHIO»

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Di Gregorio: «L'Amiu, inoltre, sta provvedendo ai lavori di ripristino delle tre scarpate»

Sulla discarica la verità di Bottaro

Trani, il sindaco: «Stiamo agendo in trasparenza»

NICO AURORA

● **TRANI.** «Una ricostruzione cronologica di ciò che è accaduto utile per rispondere a chi continua, non si comprende bene per quale recondito fine, a voler fare tanta confusione sull'intera vicenda». Così il sindaco, Amedeo Bottaro, e l'assessore all'ambiente, Michele di Gregorio, in merito alla discarica di Trani, delineandone lo stato dell'arte a distanza di poco più di quattro mesi dall'ordinanza, emanata dal primo cittadino, di chiusura dei tre lotti dell'impianto di contrada Puro Vecchio.

Immediatamente dopo quel provvedimento, del 23 settembre scorso, «L'Amiu ha dato seguito alle disposizioni impartite di chiusura dei tre lotti della discarica - spiega Bottaro -, avviando la ricerca, come previsto dal nuovo codice degli appalti, di un soggetto che potesse affiancarla per la costituzione di una cosiddetta "Centrale di committenza" (stazione unica appaltante, ndr) per espletare tutte le procedure di gara per le attività di messa in sicurezza della discarica. Ma solo il 12 gennaio scorso Amiu ha ottenuto l'autorizzazione di "InnovaPuglia" ad affiancarla nelle complesse procedure di gara».

I due soggetti, adesso, come già riferito dalla «Gazzetta» nei giorni scorsi, stanno procedendo all'espletamento di più gare, che di Gregorio elenca così: «Per la progettazione esecutiva; per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori e direzione

degli stessi; per il capping (copertura, ndr) del terzo lotto; per il completamento delle installazioni tecnologiche per l'estrazione e valorizzazione del biogas in fase di post-gestione; per il potenziamento della rete di captazione del percolato, per l'impianto di stoccaggio e trattamento delle acque meteoriche dei tre lotti della discarica».

«Inoltre - prosegue l'assessore -, dopo avere individuato il supporto tecnico al Rup ed il soggetto cui competerà la responsabilità della direzione dei lavori, sarà portato ad esecuzione l'appalto, già contrattualizzato nel settembre del 2011, per provvedere alla copertura del primo e secondo lotto della discarica. In questo caso, chiarisce di Gregorio, trattandosi di procedure di gara già svolte, non occorre l'attivazione della stazione unica appaltante.

L'Amiu, inoltre, sta provvedendo, dopo le opportune procedure amministrative, ai lavori di ripristino delle scarpate dei tre lotti della discarica».

Inoltre, il Comune ha avviato le procedure per lo svolgimento delle gare pubbliche necessarie per la realizzazione delle indicazioni del piano di caratterizzazione della discarica, come approvato dalla Regione Puglia.

«Anche questo passaggio deve osservare rigorose procedure normative in considerazione della complessità e della onerosità dei lavori - riprende Bottaro -. Di certo, non è onesto e corretto fare passare l'idea che, per coprire la discarica di Trani, basti metterci sopra un telone. Tutto va fatto rispettare la legge ed agendo con trasparenza, la stessa con cui siamo sempre a disposizione di tutti per ogni chiarimento».

IL SITO L'ex discarica in contrada «Puro Vecchio»**TRANI LA RICHIESTA INOLTATA DAL COMITATO CITTADINO «BENE COMUNE»**

Riattivare la Commissione medico-sanitaria del 2005

L'istanza è stata presentata al sindaco da Anna Rossi e Vincenzo Ferreri

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Rimettere in piedi quella commissione tecnica medico-sanitaria che era stata istituita nel 2005 per fare il punto della situazione anche epidemiologica di certe malattie registrate in città, sulle cause eventuali, sui modi per impegnarsi nella prevenzione: il comitato «Bene Comune» non punta il dito tout court sulla pericolosità della discarica, ma sulle conseguenze che questa ha avuto e potrebbe ancora avere in futuro.

E' per questo che Anna Rossi e Vincenzo Ferreri hanno firmato una nota in cui chiedono all'amministrazione

comunale di rimettere in vita «quella commissione tecnica consultiva dell'amministrazione comunale di Trani più di 10 anni fa, composta da vari medici, per la programmazione sanitaria della città».

LA RICHIESTA DI RIATTIVARLA - La commissione tuttavia, «sebbene non sia stata mai formalmente sciolta, ebbe una vita operativa brevissima, per cause però non note. Noi del comitato Bene Comune - dicono Rossi e Ferreri - abbiamo protocollato una richiesta al sindaco di riportare in vita la commissione, convinti che possa rappresentare una risorsa preziosa nella nostra città fortemente penalizzata da vicende ambientali che comportano potenziali gravi ripercussioni dal punto di vista sanitario».

ISTANZA IGNORATA - La richiesta è stata inoltrata più

volte ai vertici del governo cittadino: «Più volte abbiamo provato a chiedere al sindaco, anche attraverso la voce del dott. Dino Leonetti, medico oncologo che nella città di Andria sta portando avanti un progetto di monitoraggio epidemiologico, di dotare il comune di Trani di un profilo della salute. Ma nonostante le dichiarazioni di disponibilità, niente è stato mai avviato su questo fronte».

ATTESA UNA RISPOSTA - Per il comitato Bene Comune dunque «una commissione istituzionale di medici possa servire a condurre anche da noi uno studio epidemiologico che riteniamo obbligato a fronte della preoccupazione che affligge la cittadinanza rispetto ai rischi sanitari che potrebbero essere correlati con il disastro ambientale che ha colpito la nostra città. Ci aspettiamo quindi una sollecita e speriamo affermativa risposta».

**RISCHI SANITARI** Chiesta la riattivazione della commissione**TRANI LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI NEL CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI**

Villa Guastamacchia cambia con l'orto botanico e la biblioteca di quartiere

● **TRANI.** Quasi novecento libri, tutti donati, così come una non meglio precisata somma di denaro, anche questo generosamente elargito per realizzare l'orto botanico, Villa Guastamacchia cambia volto con la cura del verde e la biblioteca di quartiere, di fatto realizzati grazie alla generosità di alcuni cittadini rimasti rigorosamente anonimi.

Ieri, presso il centro polivalente per anziani, che ha sede in via Sant'Annibale Maria di Francia, la presentazione di entrambi i progetti. L'orto sociale, da realizzare nel terreno del centro, sarà formato di 21 aree da 30 metri quadrati ciascuna, a disposizione dei fruitori della struttura. Previste, a cura dell'associazione Auser, già gestore della villa, attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, promuovendo così pratiche rispettose dell'ambiente e, soprattutto, la crea-

zione ed il consolidamento di legami sociali. E poi il «bibliopoint», reso possibile grazie all'associazione di promozione sociale Bee-Biblioclar, che ha messo a disposizione del centro polivalente per anziani più 876 volumi, donati da cittadini ed alcune associazioni del territorio, raccolti e selezionati dalla libreria Miranfu. Si tratta di un servizio popolare, decentrato e diffuso, che ha l'obiettivo di favorire l'accesso gratuito ai libri in questo caso per la popolazione del centro. Non solo: nello spazio biblioteca allestito all'interno di villa Guastamacchia, troverà posto anche una macchina per scrivere, pronta per l'uso, messa a disposizione dalla Fondazione Seca di Trani.

«Sono i punti di riferimento di un processo di trasformazione di villa Guastamacchia - dice il sindaco, Amedeo Bottaro -, nel rispetto dell'indirizzo iniziale che l'amministrazione si era

**L'ORTO BOTANICO** All'interno di villa Guastamacchia

data e ha fortemente voluto. Questo luogo era diventato un contenitore semplicemente utile agli anziani per passare le loro giornate: noi l'abbiamo ripensato completamente, restituendolo alla città ed al quartiere. Un doveroso grazie ad Auser e Miranfu per la passione che ci hanno messo». «Una risorsa di gran pregio, che va coltivata e portata quale fiore all'occhiello in questo momento - aggiunge Debora Ci-

liento, assessore alla Pubblica Istruzione -. Un progetto di gran valore culturale e sociale, su cui si è lavorato per un anno. Gran merito all'assessore Di Lernia, che è riuscito a mettere insieme una rete importante, ed ovviamente a tutta l'amministrazione, vicina a questa nuova realtà che sta nascendo, una gran risorsa per tutto il quartiere».

[n.aur.]

le altre notizie

TRANI**IN PAGAMENTO DA MERCOLEDÌ**
Fitto casa, liquidazione del saldo

■ I mandati per il saldo del contributo "fitto casa", per gli aventi diritto, saranno in pagamento dalla giornata di mercoledì 8 febbraio, presso la tesoreria comunale di corso Vittorio Emanuele, secondo il seguente calendario: mercoledì 8, lettere A-B-C; giovedì 9, lettere D-E-F; venerdì 10, lettere G-H-I-K-L; lunedì 13, lettere M-N-O-P; martedì 14, lettere Q-R-S-T-U-V-X-Y-Z.

ITINERARIO NEL CENTRO STORICO**Federico II gli ebrei**

■ Nella mattinata di oggi si svolgerà "Federico II e gli Ebrei". Si tratta di un percorso guidato, tra storia ed arte, a ridosso della "Giornata della memoria", dedicato all'imperatore svevo, ai suoi legami con il territorio trane, nonché ai rapporti con la cultura ebraica, ben radicata e tangibile nella storia di Trani, nei luoghi e nelle architetture, nella sua stessa toponomastica. L'appuntamento è alle 9.30, al castello. Seguirà un itinerario guidato nel centro storico, alla scoperta del quartiere ebraico di origine medievale. Prenotazione obbligatoria, quota di partecipazione 10 euro, gratuita per i minori di anni 12. L'itinerario si attiva al raggiungimento di un numero minimo di prenotazioni. Info: 0883.500117.

5 febbraio 2017

“Giornata di Raccolta del Farmaco”, sabato 11 febbraio più di 3.000 farmacie in tutta Italia aderiscono all’iniziativa



La Fondazione Banco Farmaceutico, Ordine Farmacisti Bari e Bat, Federfarma Bari e Bat presentano la XVII edizione della Giornata di Raccolta del Farmaco che si svolgerà sabato 11 febbraio anche in Puglia per donare medicinali alle persone in difficoltà.

Migliaia di volontari di Banco Farmaceutico, nelle farmacie che in tutta Italia aderiscono all’iniziativa, inviteranno i cittadini a donare farmaci senza obbligo di ricetta medica – in particolare antinfluenzali, antinfiammatori e antipiretici – da donare agli enti caritativi della propria città che **ogni giorno assistono centinaia di migliaia di poveri che non possono permettersi cure.**

In 101 Province, nelle oltre 3.600 farmacie che aderiscono all’iniziativa e ne espongono la locandina, sarà possibile acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri, assistiti dai volontari di Banco Farmaceutico (anche quest’anno sono più di 14.000). I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente agli oltre 1.600 enti convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus. L’anno scorso sono stati raccolti 353.851 farmaci, per un controvalore commerciale pari a circa 2 milioni di euro. Ne hanno beneficiato oltre 557.000 persone assistite dagli enti convenzionati.

In 16 anni, la GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco **ha raccolto oltre 4.100.000 farmaci**, per un controvalore commerciale di circa 24 milioni di euro. In 3 anni, la richiesta di farmaci da parte degli enti convenzionati con Banco Farmaceutico è salita del 16%, a fronte del costante aumento degli indigenti assistiti: gli utenti complessivi, inoltre, sono cresciuti nel 2016 del 37,4% (nel 2016, gli enti sostenuti da Banco Farmaceutico hanno aiutato oltre 557mila persone, il 12% dei poveri italiani). **Le difficoltà, infine, non riguardano solo i poveri: oltre 12 milioni di italiani e 5 milioni di famiglie hanno dovuto limitare il numero di visite mediche o gli esami di accertamento per ragioni di tipo economico.**

Andria Misericordia Day

■ **ANDRIA.** Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della Confraternita Misericordia Andria. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. E domenica 5 febbraio un festeggiamento che diventa simbolo di continua rinascita ed affermazione della voglia di porre al centro sempre il bisogno. Un Misericordia Day con la confraternita andriese che coinvolgerà decine di soci e volontari. Alle ore 11,30 sarà celebrata una Santa Messa celebrativa nella chiesa Cattedrale di Andria; subito dopo pranzo sociale ed alle 19 la Misericordia di Andria inaugurerà e presenterà alla cittadinanza ed alle istituzioni l'ambulatorio solidale "Noi con voi" in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso. Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno sportello dedicato ai malati oncologici oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione "Giorgia Lomuscio - Tutto per amore", del Rotary e della ditta Di Liddo - Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM Associazione Stomizzati BAT. Ma il progetto "Noi con Voi" potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale direttore sanitario Nicola Mariano. *[m.past.]*



Monopoli - lunedì 06 febbraio 2017 Attualità

La Giornata internazionale

Le guide, "angeli" del turismo

Convegno il 14 febbraio nel Museo diocesano di Monopoli



Il Castello di Santo Stefano © n.c.

di LA REDAZIONE

Il 21 febbraio si celebra la Giornata internazionale della guida turistica.

In occasione di questa giornata, l'associazione onlus Amici di San Salvatore organizza un incontro dal titolo "Guide. Gli angeli del turismo". Appuntamento martedì 14 febbraio alle 18.30 nella sala conferenze del Museo diocesano di Monopoli.

L'incontro si propone di approfondire l'aspetto turistico del territorio e soprattutto la professione di guida turistica, con una breve panoramica sui beni culturali ecclesiastici e la loro valorizzazione.

Introdurrà Angela Nistrìo, presidente degli Amici di San Salvatore. Interverranno Cosimo Cisternino, consulente turistico e alberghiero; Achille Chillà, docente e guida turistica abilitata; don Vito Castiglione Minischetti, responsabile della valorizzazione dei beni culturali della Diocesi Conversano-Monopoli.

[TRANI : La cittadinanza non ha età, al via le attività gratuite della rete delle Auser provinciali](#)

Publicato da [bat comunica](#) a [lunedì, febbraio 06, 2017](#)



Giovedì 9 febbraio la presentazione del progetto a Trani

Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età", che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.00 a Trani, presso Villa Guastamacchia, attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento.

Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, Felice Di Lernia, il Presidente provinciale Auser Bari, Sebastiano Gadaleta, e il Presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, e i vari esperti di laboratorio. Al termine della manifestazione è previsto un piccolo buffet di rinfresco.



Bisceglie - lunedì 06 febbraio 2017 Cronaca

Coinvolta anche la sede di Bisceglie

"La cittadinanza non ha età", l'Auser in campo

La presentazione del progetto di invecchiamento attivo

di LA REDAZIONE

Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età", che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito,

i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità. La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.00 a Trani, presso Villa Guastamacchia (in via Annibale Maria di Francia, meglio nota come via Corato), attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento. Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, Felice Di Lernia, il Presidente provinciale Auser Bari, Sebastiano Gadaleta, e il Presidente dell'Auser Trani, Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, e i vari esperti di laboratorio. Al termine della manifestazione è previsto un piccolo buffet di rinfresco.



Villa Guastamacchia a Trani © BisceglieLive.it

ATTUALITÀ MOLFETTA

"La cittadinanza non ha età", al via le attività gratuite della rete delle Auser provinciali Giovedì 9 febbraio la presentazione del progetto a Trani

AUSER

REDAZIONE MOLFETTAVIVA
Lunedì 6 Febbraio 2017 ore 14.58

Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale e investire nel processo di invecchiamento attivo: parte con questi propositi **il progetto finanziato da "Fondazione con il Sud" e intitolato "La cittadinanza non ha età"**, che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui **l'Auser di Molfetta in qualità di soggetto responsabile** e le Auser di Trani, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme a Spi-Cgil provinciale di Bari.

Dal disegno al canto, dal laboratorio teatrale a quello sartoriale, dall'accompagnamento alla creazione di bijoux: saranno queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, i soci interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

La Fondazione con il Sud ha premiato, infatti, l'idea di strappare gli anziani all'isolamento sociale e coinvolgerli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società e aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.00 a Trani, presso Villa Guastamacchia, attualmente in gestione dell'Auser Trani, che rappresenta uno dei modelli virtuosi di gestione di un bene pubblico da parte di una bella realtà associativa a cui fare riferimento.

Saranno presenti l'Assessore alla cultura della città di Trani, **Felice Di Lernia**, il Presidente provinciale Auser Bari, **Sebastiano Gadaleta**, e il Presidente dell'Auser Trani, **Antonio Corrado**, il responsabile del progetto, **Raffaele Barba**, e i vari esperti di laboratorio.





06 FEBBRAIO 2017

Trani, villa Guastamacchia non si ferma più: giovedì prossimo si presenta il nuovo progetto per la terza età



Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale ed investire nel processo di invecchiamento attivo.

Parte con questi propositi il progetto, finanziato dalla fondazione Con il sud, intitolato «La cittadinanza non ha età», e che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui le Auser di Trani, Molfetta, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari,

insieme con Spi-Cgil provinciale di Bari. Il soggetto capofila della rete è l'Auser di Molfetta.

Disegno, canto, laboratorio teatrale e sartoriale, accompagnamento alla creazione di bijoux: queste le attività che vedranno coinvolti, secondo un calendario stabilito, gli anziani interessati, in maniera completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

La fondazione ha premiato, infatti, l'idea di strappare i cittadini della terza età all'isolamento sociale, coinvolgendoli in attività sempre diverse, settimana dopo settimana, per renderli protagonisti attivi della società ed aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La presentazione del progetto si terrà giovedì prossimo, 9 febbraio, alle 18, presso Villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia.

Saranno presenti l'assessore alla cultura, Felice Di Lernia, il presidente provinciale Auser, l'omologo di Trani Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, ed i vari esperti di laboratorio.

Redazione Il Giornale di Trani ©



TRANI L'INIZIATIVA VEDE COINVOLTE IMPORTANTI REALTÀ, TRA CUI AUSER E SPI-CGIL

«La cittadinanza non ha età» via al progetto per gli anziani

● **TRANI.** Ribaltare l'errata convinzione che gli anziani siano un costo sociale ed investire nel processo di invecchiamento attivo. Parte con questi propositi il progetto, finanziato dalla fondazione Con il sud,



Anziani in villa

intitolato «La cittadinanza non ha età», e che vede coinvolte importanti realtà del volontariato locale, tra cui le Auser di Trani, Molfetta, Bisceglie, Terlizzi, Turi, Bari, insieme con Spi-Cgil provinciale di Bari. Il soggetto capofila della rete è l'Auser di Molfetta.

Disegno, canto, laboratorio teatrale e sartoriale, accompagnamento alla creazione di bijoux: queste le attività che vedranno coinvolti gli anziani interessati, in maniera

completamente gratuita, grazie a volontari che si impegneranno a mettere in rete le loro competenze e le loro abilità.

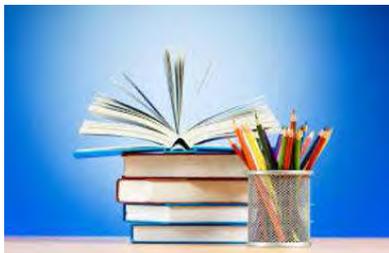
La fondazione ha premiato, infatti, l'idea di strappare i cittadini della terza età all'isolamento sociale, coinvolgendoli in attività sempre diverse per renderli protagonisti attivi ed aumentare il loro benessere psicofisico, facilitando percorsi intergenerazionali e interculturali.

La presentazione del progetto si terrà giovedì, 9 febbraio, alle 18, presso Villa Guastamacchia, in gestione dell'Auser di Trani, che rappresenta uno dei nuovi modelli virtuosi di condivisione di un bene pubblico. Saranno presenti l'assessore alla cultura, Felice Di Lernia, il presidente provinciale Auser, l'omologo di Trani Antonio Corrado, il responsabile del progetto, Raffaele Barba, ed i vari esperti di laboratorio. *[n.aur.]*



06 FEBBRAIO 2017

"Centro culturale" dell'Auser Insieme Trani, parte il doposcuola: iscrizioni fino al 18 febbraio



L'associazione "Auser insieme Trani", nell'ambito del suo progetto "Centro culturale", organizza un'attività di doposcuola per bambini e ragazzi di scuola elementare, media inferiore e superiore. L'iniziativa è da considerarsi come una normale prosecuzione di una serie di attività educative e culturali svolte dall'associazione.

Nello specifico "Auser insieme Trani" intende rispondere ad un'esigenza delle famiglie che sono impossibilitate a seguire i propri figli durante lo svolgimento dei compiti e la fase di studio in generale. I partecipanti saranno seguiti da soci Auser, tutti rigorosamente laureati e competenti. Gli appuntamenti si terranno presso villa Guastamacchia.

Per informazioni e prenotazioni, potete chiamare i seguenti numeri: 3463357392 (Vincenzo) o 3464041118 (Nicola), oppure potete recarvi presso villa Guastamacchia dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.30. È possibile iscriversi entro e non oltre sabato 18 febbraio. L'associazione si riserva di accettare un numero di partecipanti massimo, tale da assicurare un'attività di elevata qualità.

Vincenzo Topputo - responsabile comunicazione

Eugenio Benedetto Martello - presidente

Redazione Il Giornale di Trani ©



Corato - lunedì 06 febbraio 2017 Attualità

La sede Avis è aperta dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30. Per informazioni: 080/8724178, corato.comunale@avis.it

Cultura del dono, dall'Avis quattro borse di studio

Possono beneficiare della borsa di studio solo gli studenti che frequentano le scuole superiori di Corato e i coratini che studiano negli istituti dei paesi vicini



L'autoemoteca innanzi alla sede Avis di Corato © n.c.

di LA REDAZIONE

Anche quest'anno l'Avis mette a disposizione degli studenti delle scuole superiori quattro borse di studio del valore di 200 euro. Saranno consegnate durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà nel mese di giugno, nel chiostro del Palazzo di città, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue.

I requisiti per partecipare al bando

Possono beneficiare della borsa di studio solo gli studenti che frequentano le scuole superiori di Corato e i coratini che studiano negli istituti dei paesi vicini. Tutti devono soddisfare dei requisiti precisi: iscrizione all'Avis Comunale Corato (è sufficiente aver effettuato almeno una donazione di sangue); non aver compiuto 20 anni alla data del 31 dicembre 2016; aver conseguito allo scrutinio finale del quarto anno del corso di studi (a.s. 2015/2016) una media curricolare non inferiore a 7,5/10; aver conseguito allo scrutinio del primo quadrimestre del quinto anno del corso di studi (a.s. 2016/2017) una media curricolare non inferiore a 7,5/10.

La graduatoria sarà formulata tenendo conto del merito (nella misura del 60%) e della condizione reddituale dei nuclei familiari di appartenenza degli studenti in base all'indicatore Isee in corso di validità alla data di scadenza della domanda, relativo ai redditi 2016 (nella misura del 40%).

I termini per la consegna delle domande

La domanda di partecipazione al bando va presentata con l'apposito modulo dal primo al 31 marzo 2017 in busta chiusa - a mano o a mezzo posta - indirizzata all'Avis Comunale di Corato, piazza Vittorio Emanuele 23. La sede è aperta dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30. Per informazioni: 080/8724178, corato.comunale@avis.it.



L'Avis premia gli studenti meritevoli

In palio quattro borse di studio

CORATO - LUNEDÌ 6 FEBBRAIO 2017

© 12.34

Si rinnova l'iniziativa dell'AVIS a favore degli studenti meritevoli delle scuole superiori coratine.

L'associazione ha indetto il concorso per il conferimento di 4 borse di studio del valore di € 200,00 destinate agli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2016/2017 il V anno del corso di studi presso le scuole medie secondarie superiori.

In particolare le quattro borse saranno destinate secondo il seguente criterio: una per gli studenti frequentanti l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "A. Oriani- L. Tandoi" ; una è destinata esclusivamente agli studenti frequentanti l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Federico II Stupor Mundi" , 1 borsa è destinata esclusivamente agli studenti frequentanti l'Istituto Tecnico Economico, Turistico e Tecnologico "Padre A. M. Tannoia" e infine 1 borsa è destinata esclusivamente agli studenti residenti a Corato che frequentino Scuole Secondarie Superiori nei comuni limitrofi.

Possono beneficiare della borsa di studio esclusivamente gli studenti che abbiano effettuato almeno una donazione di sangue per Avis Comunale Corato prima della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio; non abbiano compiuto 20 anni alla data del 31/12/2016. 4 ed abbiano conseguito allo scrutinio finale del IV anno del corso di studi (a.s. 2015/2016) una media curricolare non inferiore a 7,5/10 oltre che aver conseguito allo scrutinio del I quadrimestre del V anno del corso di studi (a.s. 2016/2017) una media curricolare non inferiore a 7,5/10.

Per poter partecipare alla selezione lo studente dovrà presentare una domanda, che dovrà riportare tutti i dati anagrafici, indirizzo di residenza e/o domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail, utilizzando il modulo di partecipazione che sarà disponibile presso la sede dell' associazione, nonchè sul sito www.aviscorato.it, dal 01/03/2016.

Nella domanda lo studente dovrà rendere una dichiarazione, autocertificata, contenente il numero delle donazione effettuate, la media dei voti conseguita nello scrutinio finale del IV anno del corso di studi, e la media dei voti conseguita nello scrutinio del 1° quadrimestre del V anno. Una volta individuati i vincitori, gli stessi dovranno presentare idonea certificazione comprovante i requisiti autocertificati in sede di presentazione della domanda. La domanda può essere presentata a mano presso l'Avis Comunale di Corato in Piazza Vittorio Emanuele 23 dal 01/03/2017 al 31/03/2017 dal lunedì al venerdì dalle 18,45 alle 20,45.



WELFARE

06/02/2017

Bari, Università di Giurisprudenza e Avvocato di Strada: al via la 'Clinica del diritto'

Il 'diritto per strada' coinvolgerà venti studenti che assisteranno le persone senza fissa dimora



Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bari e l'associazione onlus 'Avvocato di strada' annunciano l'apertura della prima clinica legale 'Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza dimora'. Si tratta di un esperimento didattico innovativo, che sta trovando uno spazio crescente nelle università italiane, e che per la prima volta è rivolto specificamente alle persone senza fissa dimora - italiani e migranti - della

città di Bari. A partire dal prossimo 7 marzo, venti studenti del Dipartimento di giurisprudenza affiancheranno i volontari dell'associazione nell'opera di assistenza e consulenza legale che essi offrono gratuitamente, attraverso uno sportello legale aperto due volte alla settimana: il lunedì dalle 17.30 alle 19.30 presso la Parrocchia del Preziosissimo Sangue in San Rocco, in via Putignani 233; e il giovedì, sempre dalle 17.30 alle 19.30, presso un camper parcheggiato nei pressi della Stazione Centrale FS di Bari.

Sotto la supervisione degli avvocati dell'associazione e dei professori del Dipartimento responsabili dell'iniziativa, gli studenti avranno modo di osservare e studiare i problemi concreti che le persone più in difficoltà si trovano ad affrontare nel momento in cui cercano di far valere i diritti più elementari, che la Costituzione italiana riconosce e garantisce a tutti gli esseri umani. Parteciperanno alla presentazione della clinica legale in programma martedì 7 febbraio 2017, alle ore 11.30, presso la Sala del Consiglio in Rettorato, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, Bari: il Magnifico Rettore, Antonio Uricchio, il Direttore del Dipartimento e la Coordinatrice dei corsi di laurea in Giurisprudenza, Roberto Voza e Irene Canfora, il referente dello sportello e il responsabile della segreteria di Avvocato di Strada Bari, Annamaria Cataldi e Nicola Antuofermo, i responsabili scientifici della clinica, Prof. Luigi Pannarale e Prof. Ivan Pupilizio e il regista Gianni Torres.

6 febbraio 2017

Trani: trovate tartarughe morte sulla spiaggia di Matinelle – VIDEO

Il prof. **Francesco Martiradonna**, a seguito di una segnalazione avvenuta sabato 4 febbraio, alle ore 9,00 si è recato a Trani con una ronda composta dallo stesso **Martiradonna e Nicola Liddo**. La ronda si è recata alla spiaggia di **Mattinelle** (a Trani) per individuare **due tartarughe** che il prof. **Michele Cassetta** ha rilevato sull'arenale. Si tratta di due esemplari di tartaruga comune [Caretta-Caretta (LINNAEUS, 1758)], la tartaruga marina più diffusa del mar Mediterraneo.

Nonostante questo, **la specie è fortemente minacciata** in tutto il bacino del Mediterraneo ed è ormai al limite dell'estinzione nelle acque territoriali italiane. Url VIDEO con le immagini: <https://youtu.be/gOvqQ0VjXZI>

Le tartarughe detengono, uno dei primati del mondo animale: quello della longevità. E' stato più volte dimostrato che alcune specie possono agevolmente superare i 50 anni di vita e si conoscono diversi casi in cui questi rettili hanno raggiunto e superato i 100 anni di età. Si può stabilire l'età approssimativa contando su una delle placche cornee laterali del carapace, a partire dall'areola centrale o sommitale, le tacche concentriche presenti. La crescita dell'animale fa sì che ogni scaglia aumenti la sua superficie; questa crescita è uniforme e continua durante la fase attiva dell'animale in buone condizioni fisiche, rallentata o bloccata nella fase latente (durante il letargo invernale o l'estivazione nei mesi torridi) o durante stati debilitanti derivanti da mancanza di cibo, stati morbosi o traumi. Ogni tacca perciò corrisponde alla fine ad un periodo attivo e alla stasi vitale prima del nuovo.

Non è ancora chiaro per quale motivo gli animali siano morti. Chiunque istintivamente potrebbe pensare a qualche forma di inquinamento, ma come ipotizza il **prof. Martiradonna**, le due tartarughe Caretta-Caretta trovate sul lido di Mattinelle di Trani potrebbero essere **decadute a causa del freddo** anche perché questa deduzione logica si è avuta sugli altri lidi dove sono state trovate altre tartarughe comuni Caretta-Caretta decedute nei periodi di bassissima temperatura.

Il **prof. Martiradonna**, dopo aver rinvenuto le carcasse sulla spiaggia, ha chiamato il centralino alle ore 11,00 circa del Comando della Polizia Municipale di Trani, che ha preso degli appunti per poi individuarle facilmente. Martiradonna, responsabile del Nucleo delle G.P.G.V. IVEA Zoofile dell'associazione Nazionale Ambiente e/Vita CPA Nat. Federiciana Verde Onlus, ha esternato di mettersi a disposizione con le sue G.P.G.V., per quando verrà il settore di Servizio Ambientale a recuperare le tartarughe succitate.

Nel pomeriggio di ieri pomeriggio 4 febbraio, alle ore 16,00 la ronda composta da Prof. **Francesco Martiradonna, Nicola Liddo**, l'allievo **Riccardo Santonicolo** e con la presenza del gestore di VideoAndria.com **Nicola Ferrara**, si sono recati sul Lido di Matinelle per assistere al recupero delle tartarughe succitate.

Nell'attesa, si sono recati dove si trovavano le tartarughe e, mentre stavano passeggiando sulla spiaggia, hanno notato delle **tracce famigliari della tartaruga Marittima** che torna a terra solo per deporre le uova.

La tartaruga caretta invece, torna sulla spiaggia per riposarsi, come infatti si è potuto notare a Mattinelle dove si notano le tracce appena leggibili come anche degli scavi che evidentemente servivano per deporre le uova. La sabbia dura non ha permesso di dare un assenso al deposito delle uova, pur essendo sabbia la sua amalgama era dura e bagnata quindi come è stata l'uscita dal mare tanto è stato il rientro nelle acque del mare rifiutando di deporre le uova in quella località. Il suo carattere e comportamento porta a darci delle risposte logiche.

La tartaruga marina è un rettile che ama il caldo pertanto compie vere e proprie migrazioni spostandosi verso le acque calde e subtropicali durante la stagione fredda. Le temperature al di sotto dei 10°C sono letargiche e provocherebbero una sorta di "catalessi", la tartaruga galleggerebbe in superficie e poi al di sotto di questa temperatura potrebbe anche morire.

Le due tartarughe Caretta, che sono state trovate sulla spiaggia morte, evidentemente hanno avuto questa disgrazia, perché le settimane scorse le basse temperature abbattutasi nel meridione le hanno fatte morire per questo motivo. E' importante che una tartaruga può compiere anche 5000 km (circa) per sfuggire alle acque fredde invernali, sfruttando le correnti oceaniche. Per queste due tartarughe questa è la spiegazione più plausibile.



RELIGIONI TRANI

Giornata della raccolta medicinali, aderisce anche Trani

In alcune farmacie si potranno acquistare prodotti per i più poveri

FARMACI

REDAZIONE TRANIVIVA
Lunedì 6 Febbraio 2017

COMUNICATO STAMPA

Il prossimo 11 febbraio, in tutta Italia e quindi nei Comuni afferenti alla nostra Diocesi, si terrà la XVII Giornata di raccolta del farmaco, iniziativa promossa e organizzata dalla Fondazione Banco Farmaceutico Onlus. Saranno diverse le Farmacie ad aderire alla proposta, affiggendo all'ingresso del proprio esercizio la locandina del Banco Farmaceutico. I cittadini che vi si recheranno potranno acquistare un farmaco senza obbligo di ricetta medica, da destinare alle persone bisognose assistite da uno degli Enti di beneficenza convenzionati con il Banco Farmaceutico. La raccolta di farmaci si pone come un gesto importantissimo durante l'anno sociale, visto il notevole incremento delle situazioni di disagio che ogni giorno emergono nelle nostre città. Ed è per questo che potranno accedere ai farmaci donati tanto le persone di provenienza straniera, quanto gli stessi cittadini italiani.

Il valore insito in un simile gesto è, innanzitutto quello di educare noi stessi alla carità, alla solidarietà, a non ripiegarsi esclusivamente sui nostri problemi, ma piuttosto ad aprirci all'altro, proprio attraverso la condivisione del bisogno! Pertanto, affinché il nostro agire non resti confinato nell'ambito di una bella iniziativa fine a se stessa, ma costituisca per tutti un'occasione di crescita, occorre ricondurre lo slancio di generosità che muoverà ciascuno di noi alla nostra appartenenza originale: il popolo cristiano. Come membra del Corpo di Cristo, possiamo infatti domandare al Signore di condividere con noi il Suo sguardo, di permetterci di vedere con i Suoi occhi il valore insito nel bisogno di ogni persona e di poter scorgere - come ci indica Papa Francesco - "il volto di Dio nel fratello e nella sorella bisognosi"(Angelus 4 nov. 2014). «Cosi, grati per la rinnovata scoperta di essere Suoi figli, potremo imitare la gratuità del Padre: in fondo, è solo "questa gratuità che ci fa alzare ogni mattina e riprendere con lucidità, con energia, con letizia, o, più semplicemente, con buona volontà, quello che durante il giorno siamo chiamati a fare»(D. Luigi Giussani).

Afferma Lorenzo Chieppa di Caritas Barletta «Il prossimo 11 febbraio come di consueto ogni anno Caritas Barletta con altre associazioni del territorio partecipa alla colletta del Banco Farmaceutico, per noi rappresenta un momento vitale in quanto ci permette di alimentare la piccola farmacia del ns ambulatorio di Via Manfredi al n. 45, ricordiamo che 2 volte la settimana i nostri medici volontari visitano e prescrivono farmaci ai senza fissa dimora e agli extra comunitari che dimorano o sono di passaggio nella ns comunità, per questi motivi credo che conferire un farmaco ai nostri volontari, come un anti infiammatorio, un antipiretico o qualsiasi farmaco da presidio sanitario in questa giornata rappresenti, un gesto di amore e di consapevolezza vero coloro che soffrono" esortiamo inoltre i parroci del nostro territorio a dare massima diffusione all'iniziativa. Siate generosi donate un farmaco».

A Trani aderiscono le farmacie BIONDI - LONIGRO - MANNO FARMAN - MININNI JANNUZZI - MUSCI.



Fratres, domenica l'Assemblea Generale di tutti i soci

Scritto da La Redazione
Lunedì 06 Febbraio 2017 14:24

Domenica 12 Febbraio, alle ore 19.30, si terrà l'Assemblea Generale di tutti i soci della Fratres di Noicattaro. Un momento conviviale, che si terrà presso la palestra dell'ex scuola "Pende", **per fare un bilancio dell'anno appena trascorso e per aggiornare i soci sulle novità dell'associazione.**

Un bilancio annuale e quadriennale, dato che fra qualche mese scade il mandato naturale del Consiglio Direttivo nojano.

L'Assemblea Generale sarà preceduta dalla Santa Messa di ringraziamento, che sarà celebrata da **don Giuseppe Bozzi, assistente spirituale del gruppo Fratres di Noicattaro**, presso la Chiesa del Carmine. Questo momento liturgico - che avrà inizio alle ore 18.30 - sarà animato dai soci fondatori della Fratres.

Tornando all'assemblea, questo momento di confronto sarà aperto dai **saluti del presidente Pasquale Dipinto**. A seguire ci sarà l'intervento del **medico trasfusioneista dott. Marco Demichele**, il quale illustrerà le novità tecniche in merito alla donazione.

L'assemblea sarà anche **l'occasione migliore per premiare alcuni soci per i traguardi raggiunti**, ma non vogliamo svelarvi altro.

Appuntamento, dunque, per domenica 12 Febbraio. La cittadinanza è invitata.

[da La Voce del Paese del 4 Febbraio]

DONATORI VOLONTARI di SANGUE
“FRATRES”
Noicattaro

FRATRES

**ASSEMBLEA
GENERALE DI
TUTTI I SOCI**

**Domenica
12 Febbraio
2017
ore 19.30**

PRESSO LA PALESTRA DELLA EX “SCUOLA PENDE”

**Prima dell'Assemblea, alle ore 18,30
sarà celebrata una Santa Messa di
Ringraziamento dei Donatori.**

Gráfica Tipografia Litografia

Inaugurato l'ambulatorio solidale “Noi con Voi” della Misericordia di Andria

06 gennaio 2017



Nel giorno del 25esimo anniversario. Visite gratuite ma anche “visite sospese”

Una intera giornata dedicata alla Confraternita Misericordia di Andria per iniziare i festeggiamenti del 25esimo anniversario di fondazione. Una intera giornata, quella del 5 febbraio, aperta in mattinata con la Messa in Cattedrale celebrata da Don Gianni Agresti e che ha visto la nutrita partecipazione di volontari, soci e cittadini ma anche diverse autorità civili e militari oltre ad altre associazioni di Protezione Civile. Al termine della celebrazione un toccante racconto dei 25 anni di attività da parte della Governatrice della Confraternita andriese conclusa con un lungo applauso per le diverse opere ed i tanti progetti in corso di esecuzione ed eseguiti nel corso degli anni.

Tra passato, presente e futuro, poi, si è passati alla serata in cui vi è stata l'inaugurazione dell'Ambulatorio Solidale “Noi con Voi”. L'ambulatorio nasce grazie ad un'idea della Misericordia di Andria ed è risultata vincitrice un anno fa del bando “Orizzonti Solidali” di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up. Da quel momento un intenso lavoro di programmazione ma anche di lavoro effettivo sul campo grazie al contributo di diversi volontari e partner che stanno facendo crescere una importante rete solidale cittadina. Accanto alla Misericordia di Andria, infatti, ci sono già l'Associazione Giorgia Lomuscio Tutto per Amore, il Rotary Club, l'Associazione Stomizzati della BAT, ed anche un partner privato e cioè Midil Ceramiche.

Nell'ambulatorio vi saranno prestazioni completamente gratuite da parte di medici, infermieri ed oss volontari e nei prossimi giorni sarà firmato un protocollo d'intesa con la ASL BT. Per condividere l'idea dell'Ambulatorio stesso, è possibile aderire alle “visite sospese” e cioè alla possibilità di una piccola donazione in modo da permettere a chi ne ha bisogno di ricevere la propria prestazione. Un piccolo gesto ma di grande amore.

lunedì 6 febbraio 2017

[ANDRIA : Inaugurato l'ambulatorio solidale "Noi con Voi" della Misericordia](#)



Nel giorno del 25esimo anniversario. Visite gratuite ma anche “visite sospese”

Una intera giornata dedicata alla Confraternita Misericordia di Andria per iniziare i festeggiamenti del 25esimo anniversario di fondazione. Una intera giornata, quella del 5 febbraio, aperta in mattinata con la Messa in Cattedrale celebrata da Don Gianni Agresti e che ha visto la nutrita partecipazione di volontari, soci e cittadini ma anche diverse autorità civili e militari oltre ad altre associazioni di Protezione Civile. Al termine della celebrazione un toccante racconto dei 25 anni di attività da parte della Governatrice della Confraternita andriese conclusa con un lungo applauso per le diverse opere ed i tanti progetti in corso di esecuzione ed eseguiti nel corso degli anni.

Tra passato, presente e futuro, poi, si è passati alla serata in cui vi è stata l'inaugurazione dell'Ambulatorio Solidale “Noi con Voi”. L'ambulatorio nasce grazie ad un'idea della Misericordia di Andria ed è risultata vincitrice un anno fa del bando “Orizzonti Solidali” di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up. Da quel momento un intenso lavoro di programmazione ma anche di lavoro effettivo sul campo grazie al contributo di diversi volontari e partner che stanno facendo crescere una importante rete solidale cittadina. Accanto alla Misericordia di Andria, infatti, ci sono già l'Associazione Giorgia Lomuscio Tutto per Amore, il Rotary Club, l'Associazione Stomizzati della BAT, ed anche un partner privato e cioè Di Liddo Ceramiche.

Nell'ambulatorio vi saranno prestazioni completamente gratuite da parte di medici, infermieri ed oss volontari e nei prossimi giorni sarà firmato un protocollo d'intesa con la ASL BT. Per condividere l'idea dell'Ambulatorio stesso, è possibile aderire alle “visite sospese” e cioè alla possibilità di una piccola donazione in modo da permettere a chi ne ha bisogno di ricevere la propria prestazione. Un piccolo gesto ma di grande amore.

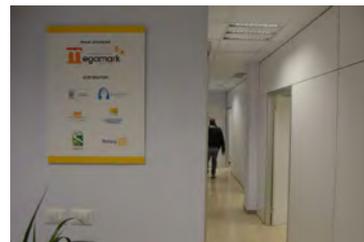
Ufficio Stampa: Pasquale Stefano Massaro

Inaugurato l'ambulatorio solidale "Noi con Voi" della Misericordia di Andria**06/02/2017**

Una intera giornata dedicata alla Confraternita Misericordia di Andria per iniziare i festeggiamenti del 25esimo anniversario di fondazione. Una intera giornata, quella del 5 febbraio, aperta in mattinata con la Messa in Cattedrale celebrata da Don Gianni Agresti e che ha visto la nutrita partecipazione di volontari, soci e cittadini ma anche diverse autorità civili e militari oltre ad altre associazioni di Protezione Civile. Al termine della celebrazione un toccante racconto dei 25 anni di attività da parte della Governatrice della Confraternita andriese conclusa con un lungo applauso per le diverse opere ed i tanti progetti in corso di esecuzione ed eseguiti nel corso degli anni.

Tra passato, presente e futuro, poi, si è passati alla serata in cui vi è stata l'inaugurazione dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi". L'ambulatorio nasce grazie ad un'idea della Misericordia di Andria ed è risultata vincitrice un anno fa del bando "Orizzonti Solidali" di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up. Da quel momento un intenso lavoro di programmazione ma anche di lavoro effettivo sul campo grazie al contributo di diversi volontari e partner che stanno facendo crescere una importante rete solidale cittadina. Accanto alla Misericordia di Andria, infatti, ci sono già l'Associazione Giorgia Lomuscio Tutto per Amore, il Rotary Club, l'Associazione Stomizzati della BAT, ed anche un partner privato e cioè Di Liddo Ceramiche.

Nell'ambulatorio vi saranno prestazioni completamente gratuite da parte di medici, infermieri ed oss volontari e nei prossimi giorni sarà firmato un protocollo d'intesa con la ASL BT. Per condividere l'idea dell'Ambulatorio stesso, è possibile aderire alle "visite sospese" e cioè alla possibilità di una piccola donazione in modo da permettere a chi ne ha bisogno di ricevere la propria prestazione. Un piccolo gesto ma di grande amore.

**[PHOTOGALLERY]**



WELFARE

06/02/2017

Andria, l'ambulatorio solidale 'Noi con voi' per garantire visite gratuite

L'iniziativa sanitaria della Confraternita Misericordia sostenuta da Fondazione Megamark



Era il 5 febbraio del 1992 quando è stata apposta la firma, tra i primi soci fondatori, per la nascita della **Confraternita Misericordia Andria**. Da allora sono passati 25 anni di servizio, volontariato, professionalizzazione, interventi, esercitazioni, formazione e crescita. Il tutto, appunto, al servizio del prossimo in pieno stile Misericordia. Ed allora, per festeggiare questo importante appuntamento ieri la Misericordia di Andria

ha inaugurato e presentato alla cittadinanza ed alle istituzioni, l'**ambulatorio solidale 'Noi con voi'** in via Pellegrino Rossi 46, in pieno centro città. Un progetto partito circa un anno fa, con la partecipazione ed il successo nel bando 'Orizzonti Solidali' di Fondazione Megamark che ne ha finanziato la start-up, e che nel frattempo ha permesso di ampliare la rete di partner ed il comitato tecnico-scientifico che hanno collaborato alla realizzazione iniziale del progetto stesso.

Un ambulatorio solidale che offrirà visite gratuite in diverse specialità a chi ne ha bisogno e che permetterà di avere uno **sportello dedicato ai malati oncologici** oltre ad una sala dedicata agli stomizzati. Importante è stato già il contributo oltre che di Fondazione Megamark, dell'associazione Giorgia Lomuscio - Tutto per amore, del Rotary e della ditta Di Liddo - Porcellanosa. Partnership già avviata anche con l'AISTOM (Associazione Stomizzati) BAT. Ma il progetto 'Noi con Voi' potrà contare anche sul contributo di tanti altri donatori e partner attraverso donazioni volontarie, visite sospese e tante altre iniziative per un presidio sociale e sanitario che avrà quale Direttore Sanitario Nicola Mariano. Del comitato tecnico-scientifico, invece, fanno parte Vincenzo Fortunato, Giuseppe Lomuscio, Lorenzo Zingaro, Francesca Carbone, Angela Vurchio, Giuseppe Paradiso, Pasquale Stefano Massaro oltre a diversi altri medici volontari che hanno aderito sin da subito all'iniziativa.



Barletta - Lunedì 06 febbraio 2017 Attualità

Tutela dell'ambiente

Nucleo di Vigilanza Ittico-Faunistica, Ambientale ed Ecologica: il 2016 l'anno meno produttivo

Mancano i fondi per le attività, a causa del mancato rinnovo di convenzioni con gli enti locali



Ifae Barletta © nc

di LA REDAZIONE

"A causa della grave e perdurante crisi socio-economica che sta attraversando il Paese e delle conseguenti difficoltà amministrative degli enti locali (in particolare delle province), l'anno 2016 per la nostra organizzazione risulta essere l'anno meno produttivo di sempre". E' purtroppo negativo il bilancio dell'attività per il **Nucleo di Vigilanza Ittico-Faunistica, Ambientale ed Ecologica di Barletta**, come denunciano i referenti Giuseppe Cava e Ruggiero Porcelluzzi.

"Al di là di qualche sporadico intervento, non c'è stata data la possibilità di poter effettuare adeguati servizi di tutela, prevenzione e repressione degli illeciti ambientali, così come svolti negli anni decorsi **a causa della mancata stipula di atti formali con gli enti locali (Provincia di BT e Comune di Barletta)**.

Le nostre attività, che vengono espletate attraverso continue verifiche dello stato dei luoghi con l'impiego di almeno due unità operative (guardie particolari giurate volontarie regolarmente nominate dall'autorità) le quali percorrono con i nostri automezzi di servizio l'intero territorio di competenza (la provincia di BT), hanno **costi onerosi ed insostenibili per un'organizzazione di volontariato come la nostra (specie per la spesa del carburante e per il mantenimento degli automezzi)**.

Solo attraverso i rimborsi spesa stabiliti dagli atti convenzionali e/o dai protocolli d'intesa con gli enti locali tali spese possono essere supportate.

I nostri servizi (che sono di supporto a quelli svolti dalle istituzioni) sono efficaci e produttivi ed hanno un costo enormemente inferiore a quelli svolti dagli operatori dipendenti (un solo operatore dipendente ha un costo annuo per l'amministrazione pubblica di circa 80.000 euro).

Ciò premesso e per le ragioni di cui sopra, **ci aspettavamo che gli enti locali, per razionalizzare le proprie spese, provvedessero a coinvolgerci più adeguatamente. Questo purtroppo non è avvenuto.**

Solo nel campo della protezione civile è stato possibile sottoscrivere con la Regione Puglia una specifica convenzione volta al supporto delle criticità metereologiche ed idrogeologiche. Tale atto ci consentirà di introitare un rimborso spese forfetario di € 1.500,00. Ovviamente la somma consentirà un supporto parziale delle normali spese di gestione economica annuale del Nucleo.

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti limitate attività:

Il recupero della fauna selvatica in difficoltà risulta assente. Questo non perché non siano stati verificati casi, ma per la deficitaria o inesistente presenza fisica di operatori di vigilanza nel territorio (mancata applicazione dell'art. 8 del Calendario Venatorio Regionale). **L'unico animale recuperato è stato un "Pitone albino" di circa due metri** segnalatoci dal locale Commissariato di P.S.. Trattandosi di specie esotica (quindi non liberabile), si è provveduto ad accudirlo fino a quando vi è stata la possibilità di affidarlo a persona idonea.

Il controllo antibraconaggio preventivo e repressivo ha subito una drastica diminuzione e le esigue azioni di contrasto svolte dai volontari (e dagli enti istituzionali preposti), non hanno permesso la riduzione degli illeciti, specie nell'area del Parco del "Fiume Ofanto", ove gli illeciti sono fortemente aumentati. (Vanificando anche le azioni di ripristino e tutela ambientale finanziate con molte centinaia di migliaia di euro dalla comunità europea e dagli enti locali);

Le positive politiche adottate da alcuni enti locali in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, le quali avrebbero dovuto essere accompagnate da una efficace azione di controllo, hanno determinato **un forte aumento dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti**, specie nelle periferie cittadine e nei luoghi distanti dai centri urbani. (Ove vengono bruciati e/o rimangono lì per mesi o addirittura per anni);

Il fiume Ofanto ed il territorio ricadente nel Parco Regionale Fluviale risulta ancora in grave stato di abbandono, tant'è che l'abusivismo agricolo ed ambientale, continuano ancora a perpetrarsi. Questo in barba alle iniziative tentate dalla provincia di BAT per avviare specifiche azioni nell'area parco Ofanto avviate sin dall'anno 2013 e che a tutt'oggi non hanno sortito alcunché.

Particolarmente efficaci sono risultate le varie attività di qualificazione ed aggiornamento destinate alla formazione delle guardie già operative e per i tirocinanti. I corsi hanno riguardato in particolare le chiarificazioni tecnico-procedurali di alcune norme ambientali già vigenti, nonché sulle nuove leggi regionali Puglia, in particolare: Legge Regionale n. 8 del 23/03/2015 in materia di Tartufi; la Legge Regionale n. 38 del 12/12/2016 in materia di incendi boschivi.

Ciò nonostante, grazie alla pluriennale esperienza e professionalità maturata dai nostri operatori e con l'intento di concorrere efficacemente nell'opera di diffusione della cultura e della legalità in ambito ambientale, il Nucleo di Vigilanza ha comunque messo in atto, se pur parzialmente, le attività operative possibili finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati:

Salvaguardare le risorse faunistico-ambientali;

Consentire al cittadino di esercitare le attività previste dalla legge: la caccia, la pesca, la raccolta dei funghi e dei tartufi ed ogni altra attività svolta nel territorio provinciale nel rispetto delle norme e del buon senso;

Diffondere la cultura della solidarietà e della conoscenza per una più efficace e consapevole tutela del bene pubblico e per l'affermazione della legalità;

Rafforzare il rispetto e l'utilizzo sostenibile delle risorse del territorio;

Collaborare con le istituzioni pubbliche e con gli altri enti pubblici e privati per il raggiungimento degli obiettivi comuni;

Tutelare la salute e la sicurezza pubblica operando fattivamente anche nel campo della protezione civile;

Rafforzare l'educazione civica e la convivenza sociale.

Le azioni svolte sono desumibili dai "Rapporti di Servizio" regolarmente redatti dagli operatori ed agli atti nell'ufficio del Nucleo. Esse, se pur di numero esiguo rispetto agli scorsi anni, hanno permesso di dare continuità, se pur parzialmente, alle azioni svolte in passato. **Le attività svolte nel 2016 sono da ritenersi insufficienti per il fatto che le finalità sopra esposte sono state parzialmente ottenute.**

SI ELENCANO IN DETTAGLIO LE PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE:

Numero di uscite con pattuglie formate da almeno 2 unità operative: 12;

Numero ore di servizio operativo svolto dalle pattuglie: 50;

Numero ore servizio dedicate alla formazione, all'aggiornamento, alla preparazione dei servizi, alle "allerta" di protezione civile ricevute, allo svolgimento degli atti burocratici ed amministrativi, all'educazione ambientale: 261;

Km percorsi dalle pattuglie: 680

Animali recuperati: 01 (n. 1 serpente "Pitone").



06 FEBBRAIO 2017

Al "Comitato progetto uomo" di Trani tre appuntamenti per genitori in difficoltà. Prossimo incontro, il 13 febbraio



All'esordio di ogni anno, mille sono i propositi di fare più e meglio. L'impegno di formare, indicare, suggerire da sempre contraddistingue l'operato del "Comitato progetto uomo": "Bimbo al centro" è il nuovo percorso di conversazioni che i nostri esperti porteranno con cadenza mensile presso le sedi dei Centri d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà istituiti

dal "Comitato progetto uomo" nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

Affronteremo insieme tematiche estremamente attuali che vedranno la centralità del rapporto specialissimo tra madre e nascituro, che si stabilisce sin dal concepimento; un rapporto fatto di consapevolezza e coraggio, rinsaldato da pensieri positivi, carezze di cuore e parole ispirate. È un percorso complesso che bisogna saper vivere, condividere in coppia, perché insieme si procrea ed insieme si affronta.

Essere madri non significa essere "solo mamme"... si è prima di tutto donne e membri attivi e responsabili di una società quanto mai complessa e variegata. "Comitato progetto uomo" invita tutti i genitori e chiunque si senta partecipe di una collettività in cammino, a partecipare con interesse e trasporto a questo percorso formativo.

Gli incontri avverranno nei giorni indicati dalle 10 alle 11.30.

La sede di Trani del "Comitato progetto uomo" è sita in via Enrico De Nicola 3 / D (zona Pozzopiano) presso la sede dell'associazione Trani soccorso.

Queste le restanti date:

Lunedì 13 febbraio Rosanna Misino – I bambini del terzo millennio

Lunedì 13 marzo Rosanna Misino – Di mamma ne ho una sola

Mariangela Petruzzelli – Coordinatrice incontri "Bimbo al centro"

Mimmo Quatela - Responsabile CPU attività socio-assistenziali

Redazione Il Giornale di Trani ©